



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Agosto 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA



Ragusa

LUNEDÌ 10 AGOSTO 2020 - ANNO 76 - N. 220 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

STRETTA DELLA REGIONE IN VISTA DEL CLOU DELL'ESTATE

Covid, Musumeci blindata il Ferragosto stop alla tendopoli per migranti a Vizzini

CARMEN GRECO pagina 4



Primo Piano

Musumeci chiude le discoteche e vieta le tendopoli per i migranti

Il presidente della Regione ha firmato una nuova ordinanza per limitare il rischio del contagio arrivato in Sicilia a trenta casi al giorno in media



Distanziamento fisico inesistente a Catania durante lo struscio serale in via Etnea, come mostra la foto di Roberto Viglianisi. L'ordinanza firmata da Musumeci punta a riportare i siciliani sulla via della responsabilità. Aumento dei casi e mancato rispetto delle regole hanno spinto il governatore a intervenire

CARMEN GRECO

CATANIA. Si scrive paura per i migranti, si legge strafortezza dei siciliani. La nuova ordinanza firmata ieri dal presidente della Regione, Nello Musumeci, stringe il cerchio sulle due emergenze legate all'aumento del tasso di contagio in Sicilia, da un lato l'arrivo dei migranti, dall'altra la mancata osservanza delle regole basilari anti-covid, a partire dall'obbligo di mascherina nei luoghi chiusi e dal divieto di assembramento. Ora che il virus in Sicilia viaggia al ritmo di 30 nuovi casi - di media - al giorno nell'ultima settimana e che si è abbassata l'età delle persone risultate positive, gli appelli e i richiami alla responsabilità (caduti nel vuoto) non servono più. Ecco, allora, che Musumeci si è messo a fare il Conte della situazione chiudendo le porte di discoteche (ed "esercizi pubblici similari" si legge nel documento) nelle quali si potrà dire addio agli eventi al chiuso. Per ballare all'aperto valgono le regole recepite dal Dpcm (e predisposte dalla Conferenza delle Regioni), vale a dire il rispetto del distanziamento, l'obbligo della mascherina e la capienza massima ridotta in pista. Tutte cose che, stando alle foto pubblicate negli ultimi giorni su spiagge e locali di mezza Sicilia, nessuno ha rispettato. Va da sé che la nuova ordinanza invita prefetture e sindaci a controllare, anche con l'aiuto delle multe al massimo per chi trasgredisce, ma questo, fi-

nora, non è mai stato un deterrente. Forse i nuovi 29 casi registrati ieri nella regione - 9 a Catania, 8 a Enna, 7 a Siracusa, 3 a Palermo, 1 a Ragusa e 1 a Trapani - potrebbero indurre i negozianti della movida a più miti consigli soprattutto in vista del classico assembramento della notte di Ferragosto con falò e megafeste in spiaggia, sulle quali Musumeci ha imposto per gli organizzatori «l'obbligo di comunicazione entro le 48 ore antecedenti all'evento per gli esercenti delle attività destinate al ballo e con afflusso di pubblico numeroso». Questo, almeno per le serate "ufficiali", cosa succederà per le feste "abusive" con tanto di tendo-

poli piazzate in spiaggia la sera prima - usanza consolidata in Sicilia - è facile immaginare.

Sul fronte migranti il "divieto di tendopoli" è la novità introdotta dall'ordinanza firmata ieri. «In caso di altre strutture individuate dal governo centrale - recita il provvedimento - serve la preventiva idoneità della locale Asp». Le tendopoli sono bandite, sia perché all'interno di crea promiscuità fra gli ospiti a causa degli assembramenti, sia - spiega l'ordinanza - «per i frequenti e deprecabili episodi quotidiani di fuga dei migranti». «Nelle more dell'eventuale sottoscrizione di un protocollo di sicurezza sanitaria tra il mi-

nistero dell'Interno e la presidenza della Regione Siciliana, chiesto più volte dallo stesso governatore», i migranti saranno sottoposti al tampone appena sbarcati e alla visita medica, risultando così i più controllati in assoluto. Per quanto riguarda invece i luoghi dove trascorrere l'eventuale quarantena (vedi l'ex area di Vizzini Scalo dove si sta lavorando per allestire una tendopoli nell'ex deposito armi dell'Aeronautica militare ndr) «saranno definiti solo dopo il parere dell'autorità sanitaria che dovrà verificare la conformità dei siti alle regole di prevenzione del contagio e distanziamento interpersonale». Ma questo è tutto da vedere. ■

Calciatore catanese della Samp: «Ho il Covid»



Lorenzo Di Stefano, calciatore etneo, si confessa sui social

CATANIA. Per giorni e giorni si è scatenata una corsa curiosa per scoprire il nome del giovane calciatore trovato positivo al Covid in occasione di una serata che s'è tenuta in uno dei lidi del lungomare di Catania. Il giovane ex rossazzurro, ieri, sul suo profilo social, ha deciso di raccontare tutto per evitare equivoci. Si tratta di Lorenzo Di Stefano, oggi nel vivaio della Sampdoria (14 presenze, 4 gol segnati con l'Under 18 e una partita con la formazione Primavera ligure), fino a qualche mese fa in forza alle giovanili del Catania.

Di Stefano ha rassicurato tutti e con una buona dose di maturità ha scritto: «Sono ri-

sultato anche io positivo al COVID-19. Non ci sono cose di cui vergognarsi, anzi, parlo perché voglio far passare il messaggio di stare il più attenti possibile visto che avrò contratto il virus da un asymptomatico proprio come me. Volevo ringraziare tutti quelli che mi hanno scritto, mi sono arrivati già tantissimi messaggi. Ci tengo a rassicurarvi che sto bene!»

Per tutta la sera, Di Stefano ha ricevuto messaggi da parte di amici, calciatori e anche da un gruppo di tifosi della Samp. Dovrà trascorrere il periodo della quarantena a casa sua, a Catania.

GIOVANNI FINOCCHIARO

LE ORDINANZE

Scicli, S. Croce e Vittoria chiudono gli accessi notturni alle spiagge

Il sindaco di S. Croce Giovanni Barone ha predisposto il divieto di riversarsi sulle spiagge libere durante la notte di San Lorenzo e Ferragosto dalle ore 22 alle 6 del mattino successivo ad eccezione delle spiagge concesse ai lidi balneari. «Chi non rispetta tale ordinanza - scrive Barone - va incontro a sanzioni amministrative pecuniarie da € 400,00 a € 3.000,00». «E' stato necessario - commenta Barone - firmare questa ordinanza di concerto con gli altri sindaci dei comuni limitrofi per la nuova emergenza sanitaria in materia di rispetto delle misure anti-covid, che vieta gli assembramenti per evitare il rischio di aumento del contagio, conseguente all'aumento delle presenze sulle spiagge libere accessibili alla collettività». Il sindaco di Scicli Enzo Giannone in una nota ricorda di avere emesso la stessa ordinanza a giugno: «Un invito particolare è rivolto ai ragazzi e ai giovani affinché in questa fase così delicata diano ancora una volta esempio virtuoso di rispetto delle regole e di senso di grande responsabilità». Stesse disposizioni, con inizio alle 21, sono state ordinate dalla Commissione straordinaria «per scongiurare gli assembramenti di persone. Adempiendo ad una specifica disposizione della Prefettura di Ragusa, tutti i comuni della fascia costiera hanno l'obbligo di adottare le precauzioni necessarie per impedire la propagazione del Covid. L'attività ammessa sarà, durante tale orario, la pesca libera perché individuale».

LA SITUAZIONE

Nuovo caso a Pozzallo: risulta positivo un ragazzo di 20 anni

Ancora contagi tra i giovani. Dopo Sampieri e Marina di Modica, un nuovo caso di contagio, in qualche modo riferibile alla movida, riguarda un 20enne di Pozzallo. A confermare la notizia è stato il sindaco della città, Roberto Ammatuna, in un video sui social in cui ha spiegato alla cittadinanza anche l'altra notizia che ha riguardato nelle ultime ore Pozzallo, ovvero la fuga di migranti dall'hot spot. Il giovane accusa qualche linea di febbre e cefalee e dopo il tampone è appunto risultato positivo al covid. Sono scattate naturalmente tutte le altre procedure con i controlli su familiari e amici e con l'avvio per alcuni di loro della fase di quarantena. Il giovane si trova comunque a casa dove resterà in isolamento per 15 giorni così come i familiari. Intanto pugno duro su movida e anche su migranti arriva dal governatore Musumeci tramite un'ordinanza specifica. Controlli e ingressi limitati nei locali e negli esercizi pubblici, con sanzioni fino al massimo previsto per i trasgressori, ma anche misure sanitarie speciali per contrastare il diffondersi del virus tra i migranti sbarcati in Sicilia. Sono alcune delle disposizioni contenute nell'ordinanza firmata da Musumeci ieri a seguito della pubblicazione dell'ultimo decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In Sicilia, nelle discoteche e negli esercizi pubblici similari, sono vietati gli eventi al chiuso, mentre per quelli all'aperto si fa riferimento alle linee guida recepite dal Dpcm e predisposte dalla Conferenza delle Regioni.

MICHELE BARBAGALLO

Promozione, il Vittoria amplia la struttura societaria

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Il Vittoria calcio ha ratificato ufficialmente la propria iscrizione agli organi federali della Figc-Lnd-Sicilia ed il prossimo 13 settembre si presenterà ai nastri di partenza del campionato di Promozione. Intanto la società presieduta da Michele Bertoni inizia a definire ruoli e compiti all'interno della dirigenza, così oltre al ds Monterosso, il diggì Barravecchia ed il vice presidente Fernandez si aggiungono al quadro di gestione societaria Lucia Nativo (area comunicazione) e i collaboratori Salvatore La Rocca, Marco Pinetti, Adriano D'Izzia,

Carmelo Bennici e Gianni Orlandini. Sul fronte area tecnica, ad affiancare in panchina l'allenatore Fernandez, il vice Gianni Poidomani, mentre chi si occuperà della preparazione dei portieri è Giuseppe Marino coadiuvato da Matteo Piparo, Salvatore Lillo, Giovanni Aulino e Salvatore Lo Iacono alla preparazione atletica. "In settimana - fa sapere il team manager del Vittoria Stefano Frasca - abbiamo avuto un incontro con il dirigente Giuliano del Comune per verificare lo stato di avanzamento dei lavori allo stadio. Ci auspichiamo quanto prima l'ok per l'agibilità della tribuna e gli impianti annessi".



Fernandez e Barravecchia

